Prefettura di Alessandria

Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 27560/2018 Area Dep. Sequestri

Alessandria, 16 novembre 2018

AVVISO PUBBLICO

Si comunica che, sono aperti i termini per la presentazione delle richieste per l'iscrizione nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a sequestro ai sensi degli artt. 13 e 21 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e degli artt. 213 e ss. del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, dell'art. 394 del D.P.R. 16 dicembre 1922, n. 495, nonché dell'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982.

Al riguardo, viste le Circolari n. 73620 del 30 giugno 1998, n. 4791 dell'8 luglio 1998 del Ministero dell'Economia, viste altresì le circolari n. 64 del 16 settembre 1998, n. M/6326-50 del 4 aprile 2000, e n. 50 del 13 dicembre 2006, del Ministero dell'Interno, i custodi dovranno possedere i seguenti requisiti oggettivi e soggettivi:

REQUISITI SOGGETTIVI DEI DEPOSITARI CUSTODI

1. Non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
2. Non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956, n.1423 ed al decreto D. L.gs. 159/2011, c.d. codice delle leggi antimafia, o a misure di sicurezza personali;
3. non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza, nonché per i reati di cui agli artt. 73 e 74 del D.P.R. 9/100/1990, n.309;
4. non aver commesso violazioni a norme inerenti ai doveri di custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro;
5. aver ottenuto la riabilitazione per condanne di cui ai punti1) e 3).

REQUISITI OGGETTIVI DEI LOCALI DI ESERCIZIO

- Illuminazione nell'intera area, continua, ovvero comandata da allarme.
- Il piazzale di servizio dovrà essere adeguatamente illuminato da un'altezza non inferiore a m. 5.
- L'area in questione dovrà essere protetta con recinzione fino all'altezza di m. 2,50 o con altro tipo di protezione che garantisca un livello di sicurezza non inferiore.
- L'area adibita a depositeria dovrà avere una superficie congrua, non inferiore al contenimento di n. 50 autoveicoli idoneamente sistemati.
- L'area dovrà presentare l'idoneità tecnica ai fini della prevenzione incendi.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande, in bollo, che dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito Internet di questa Prefettura, dovranno essere corredate dai seguenti documenti in carta semplice, che saranno esaminati e riscontrati, ai sensi di quanto previsto dal T.U. n. 445/2000 così come modificato dalla legge n. 183/2011, al fine di valutare i requisiti delle depositerie in questione:

1. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto e l'incendio comprendente anche il rischio di esercizio;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che l'area destinata a deposito e di proprietà, in affitto o risulta in concessione dal demanio o da altro ente;
3. Autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di soccorso stradale;
4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di assenza di procedimenti penali pendenti;
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione del casellario giudiziario;
6. Autocertificazione della D.I.A. presentata per l'inizio dell'attività di deposito di autovetture, ovvero, dichiarazione sostitutiva di certificazione della licenza comunale di autorimessa;

7. Autocertificazione di conformità dell'azienda alla normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D. Lgs.81/08;
8. Fotocopia dei documenti di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con polizza di rischio di esercizio;
9. Tariffario applicato;
10. Una planimetria in scala 1:1500 da cui risultino (mediante dichiarazione di sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà);
    - La destinazione dell'area ove è ubicata la depositeria, con dichiarazione di conformità della stessa destinazione a quanto previsto nel piano regolatore, con l'indicazione delle vie di accesso e di esodo.
    - L'inesistenza di vincoli gravami sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc.), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
    - L'abusività o meno di eventuali manufatti esistenti sull'area adibita a deposito (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
    - La separazione netta dell'area (con eventuale recinzione o altro) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altra attività;
    - Perimetrazione dell'area, distinguendo l'area scoperta, da quella coperta, e da quella al chiuso, con l'indicazione della relativa capacità di contenimento dei veicoli a motore;
11. L'elenco aggiornato degli addetti al deposito.

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

1) l'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dovranno essere realizzate in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 di attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, di riordino delle disposizioni in materia di attività di istallazione degli impianti all'interno degli edifici;

2) Per le autorimesse al chiuso, si applica integralmente il decreto Ministeriale 1° febbraio 1986 recante norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili;

3) Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali sia del titolare che di suoi delegati o preposti dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali forze di polizia;

4) Nel deposito dovrà essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore mediante personale ovvero mediante video sorveglianza;

5) Nell'area adibita a deposito non dovranno assolutamente essere effettuate operazioni di demolizione o di smontaggio dei veicoli;

6) Gli addetti al deposito dovranno essere muniti del tesserino recante nome, cognome, fotografia e denominazione della società di appartenenza;

7) La rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con la massima sollecitudine e comunque sempre nel rispetto dei tempi di intervento concordati: ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato;

8) Entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicate le variazioni in entrata ed in uscita verificatesi nel corso dell'anno; al riguardo dovrà essere predisposto un apposito registro dove, separatamente, saranno caricati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a sequestro penale, a fermo amministrativo o altro;

9) Capacità di prelievo e trasferimento dei veicoli sequestrati con propri mezzi.

L'iscrizione nell'elenco prefettizio e subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione ed al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti.

La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge, ed in particolare secondo quanto previsto dal T.U. n.445/2000 così come modificato dalla legge n. 183/2011, al riscontro dei requisiti stessi, a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo.

Coloro che sono già iscritti nell'elenco da anni precedenti, sono tenuti alla presentazione di una nuova istanza e documentazione.

Coloro che hanno già presentato istanza sono tenuti all'integrazione della medesima con la documentazione di cui sopra.

In caso di modificazione delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazioni delle prescrizioni, la Prefettura- U.T.G. **si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'Elenco.**

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo della Prefettura ed agli Albi Pretori dei Comuni della Provincia. Lo stesso sarà anche divulgato attraverso il sito internet della Prefettura e di esso sarà data comunicazione alle depositerie in atto operanti.

IL DIRIGENTE dell'AREA III
VICE PREFETTO AGGIUNTO
(Callegari)